



Intervento del presidente Conaf, Sisti alla presentazione delle "Linee guida" per la salvaguardia del territorio in Italia:

«Lavoro importante che unisce due ministeri per troppo tempo in antitesi. Agricoltura e ambiente devono avere unico Dicastero»

«Si tratta di un lavoro importante perché mette insieme due ministeri che fino a oggi sono stati in antitesi su certe tematiche come lo sviluppo sostenibile. Ritengo che lo sviluppo di un sistema informativo sia fondamentale in Italia. Noi progettisti abbiamo bisogno di un sistema di questo genere, di un fascicolo di progetto, perché chi ha il compito della programmazione possa utilizzarlo al meglio». Lo ha detto il presidente del Conaf, Andrea Sisti al convegno che si è tenuto oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, per la presentazione delle "Linee guida per la valutazione del dissesto idrogeologico e la sua mitigazione attraverso misure e interventi in campo agricolo e forestale", realizzate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dal Ministero dell'ambiente predisposte da AGEA, ISPRA e Rete Rurale Nazionale

«C'è bisogno di un sistema informativo territoriale, che metta in comune le banche date disponibili e avere una storicizzazione degli interventi. Emergono le criticità del dissesto idrogeologico che vanno in gran parte a gravare sulle aziende agricole» ha aggiunto Sisti. E come proposto nelle settimane scorse il presidente del Conaf ha rilanciato l'idea di un Ministero unico per agricoltura, ambiente, paesaggio e tutela del territorio. «La nostra professione ci vede quotidianamente impegnati su materie collegate tra loro mentre, nel corso degli anni, abbiamo constatato come invece le competenze afferiscono a più ministeri - in particolare agricoltura, ambiente, beni culturali e anche sanità – creando spesso una stasi dei procedimenti normativi e amministrativi; o talvolta anche conflitti di attribuzione di competenze o comunque visioni contrastanti che non tendono a risolvere e a dare soluzioni ai problemi posti. E' per questo – ha concluso il presidente Conaf - che riteniamo strategico e auspicabile avere un Ministero delle politiche agroalimentari, ambientali e paesaggistiche».

Roma, 6 marzo 2013

c.s. 14